



INTERPELLANZA

OGGETTO: RICHIESTA DI CHIARIMENTI IN MERITO ALLE MODALITA' DI RECLUTAMENTO DEI CONTROLLORI DI VIAGGIO DA PARTE DI GTT, ALLA DURATA DEI CONTRATTI IN SOMMINISTRAZIONE E AI POSSIBILI PROFILI DI DISPARITA' SINDACALE TRA PERSONALE DIPENDENTE E PERSONALE SOMMINISTRATO.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Premesso che:

- GTT – Gruppo Torinese Trasporti – vorrebbe ricorrere, per alcune mansioni operative, a personale assunto tramite agenzie per il lavoro;
- sono apparse pubblicamente, su portali di somministrazione, offerte di lavoro riguardanti il profilo di controllore dei titoli di viaggio, con contratti a tempo determinato in somministrazione;
- la figura del controllore di viaggio riveste un ruolo essenziale per la sicurezza, il rispetto delle norme tariffarie e il buon funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale;
- l'utilizzo di personale somministrato per funzioni caratterizzanti l'operatività del servizio pubblico può determinare differenze nelle condizioni contrattuali, negli obblighi formativi e nelle tutele sindacali rispetto ai lavoratori direttamente assunti da GTT;
- tali differenze rischiano di produrre disparità retributive e organizzative, potenzialmente incidendo sulla qualità del servizio reso ai cittadini e sul clima interno.

Interpella

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali siano le modalità precise di reclutamento adottate da GTT per l'assunzione dei controllori di viaggio tramite agenzie per il lavoro, e se queste procedure siano state preventivamente condivise con le rappresentanze sindacali aziendali.
2. Con quali motivazioni GTT abbia scelto di ricorrere allo strumento della somministrazione per

una mansione così centrale e continuativa nel servizio, anziché procedere a selezioni dirette e a contratti stabili.

3. Quale sia la durata media effettiva dei contratti in somministrazione, quanti rinnovi siano previsti e quale sia il tasso di stabilizzazione del personale somministrato nel ruolo di controllore.

4. Se GTT abbia previsto un piano strutturale di assunzioni dirette, e in quale misura il personale somministrato sia destinato a essere progressivamente integrato nell'organico aziendale.

5. Quali misure siano state adottate per evitare disparità sindacali e contrattuali tra controllori dipendenti e controllori somministrati, in particolare riguardo a:

- retribuzione e indennità;
- turnazioni e carichi di lavoro;
- formazione obbligatoria e abilitazioni;
- tutele relative alla sicurezza sul lavoro;
- accesso alla contrattazione integrativa e ai diritti sindacali.

6. Se l'Amministrazione ritenga congruo e coerente, dal punto di vista della qualità del servizio pubblico, l'utilizzo di personale con contratti temporanei e potenzialmente discontinui per attività di controllo, relazione con l'utenza e gestione di situazioni di emergenza.

Torino, 18/11/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone